

L'ANNIVERSARIO Lunedì Fico in città per l'inaugurazione. A 34 anni dalla morte del giornalista nasce una Fondazione a lui dedicata

Una sala del Pan per Giancarlo Siani

DI LAURA TAMMARO

NAPOLI. Una fondazione a lui dedicata e una sala della memoria, in un museo al Pan, per ricordare le vittime innocenti della criminalità organizzata. Così sarà ricordato, a 34 anni dalla sua morte, il giornalista Giancarlo Siani, ucciso il 23 settembre del 1985. «Già nel 1986 nacque l'associazione Giancarlo Siani perché capimmo che subito dovevamo dare una risposta organizzata a questo evento drammatico che ci aveva colpito - spiega il fratello Paolo Siani, noto pediatra e parlamentare del Pd - dopo tanti anni abbiamo ormai le gambe forti per poter fare una Fondazione. La presiederanno mio figlio Gianmario e mia figlia Ludovica. Sono loro che in qualche modo porteranno avanti da oggi in poi questa battaglia in ricordo di uno zio mai conosciuto.

LA SALA. Proprio il 23 settembre sarà a Napoli il presidente della Camera dei deputati Roberto Fico. In occasione del 34esimo anniversario dell'omicidio del giornalista del Mattino, Fico inaugurerà, alle 15, la Sala della Mehari-Sala della Memoria al Palazzo delle Arti. «Accanto alla Mehari, la macchina di Giancarlo, ci saranno tutti i nomi delle vittime innocenti, scritte sulla cupola, così ci guarderanno - conclude Siani - e poi ci saranno i nomi dei giornalisti uccisi, i volti delle vittime», ha spiegato Paolo Siani. «Spero - ha detto ancora - che si visitata dalle scuole campane, di tutta Italia, finanche dai turisti. Mi auguro soprattutto che diventi una scossa per i ragazzi indecisi che non sanno da che parte stare».

LA FONDAZIONE. Per quel che riguarda la Fondazione, Siani ha spiegato: «Ci sarà un nuovo modo per affrontare i problemi, come ragazzi giovani che non hanno conosciuto quegli anni, quelle sofferenze ma le hanno conosciute solo attraverso il nostro ricordo e il nostro dolore. Sarà un modo diverso per affrontare le cose ma soprattutto sarà un modo per continuare nei prossimi 30 e più anni a ricordare Giancarlo». Inoltre la Fondazione organizzerà il Premio Siani, che si svolge da anni e che coinvolge gli studenti, «in modo più strutturato coinvolgendo più scuole anche non in Campania. Promuoveremo convegni, ci interesseremo di agire sulla prevenzione, faremo programmi sui bambini piccoli, sulle fasce di età più deboli. Inizieremo dai "muschilli", lì dove con il suo articolo finì la vita di Giancarlo».

LE ALTRE INIZIATIVE. «Non siamo stati in grado di occuparci di loro in vita. Teniamo viva la loro memoria», le parole dell'assessore all'Istruzione della Regione Campania nel corso della presentazione degli eventi per l'anniversario a palazzo Santa Lucia «Ci sono - spiega - varie iniziative in programma, in particolare lunedì si inaugurerà una mostra fortemente voluta da Polis, fondazione della Regione Campania, per cui abbiamo investito 25 mila euro. È un tributo che noi vogliamo fare a Giancarlo Siani e a tutte le vittime di criminalità organizzata. Credo che la memoria vada esercitata ogni giorno, non solo con queste iniziative, ma anche con una serie di programmi - conclude - che la Regione sta mettendo in atto».

